

in ricordo di Marto ripubblichiamo questo articolo sui suoi amatissimi Chihuahua

Il Chihuahua: il più piccolo del mondo cinofilo

di Marto Steinbacher

Con questa fama ha conquistato la grande notorietà in tutto il mondo, tanto da essere considerato tra le più famose razze apprezzate ed amate.

Oltre alla grande considerazione popolare, la Federazione Cinologica Internazionale (FCI) nello standard di razza lo considera l'esemplare più piccolo dell'universo canino da lei tutelato.

Nella duplice veste di allevatore dal 1970 e giudice specialista della razza dal 1986, noto che, da un po' di tempo a questa parte, sui ring espositivi si possono osservare soggetti che appartengono sempre all'esemplare più piccolo del mondo, ma con una mole più grande, senza preoccuparsi che lo standard è rimasto invariato a tutelare questa sua caratteristica. Ovviamente per portare noi allevatori e noi giudici a considerare un soggetto di taglia più elevata competitivo, rispetto ad un altro soggetto di taglia inferiore, ci sono molti motivi che analizzeremo dividendoli in due punti solo per essere più analitici:

- 1) Taglia ottimale rispetto allo standard FCI
- 2) Che cosa ha portato giudici ed allevatori a considerare soggetti di taglia superiore allo standard.

Analizzare il primo punto è molto semplice: il peso ottimale previsto dallo standard FCI va da 1000g a 2000g. Quindi potremmo dire che non è un cane piccolissimo: bisogna prestare attenzione alla figura generale quando abbiamo di fronte un buon esemplare, ci deve apparire un cane piccolo, forte, senza nessuna debolezza o fragilità e deficienza. Per esempio: un soggetto con delle misure ipotetiche di 20 cm altezza al garrese, 24 cm di lunghezza di tronco con una buona struttura ossea, può pesare tranquillamente 2-2200g figurando un cane piccolo, armonico, molto compatto, iscritto in un rettangolo come richiede lo standard. Un altro soggetto, sempre ipotetico, di 23 cm di altezza al garrese, 27 cm di lunghezza di tronco con una struttura ossea sottile, con poco torace e un peso di 1800g, pur avendo un peso inferiore ci apparirà visivamente più grande e fragile. Ancora: un altro soggetto di 18 cm di altezza al garrese e di 24 cm di lunghezza di tronco, del peso 2000g, apparirà piccolo, sicuramente poco armonico, non compatto, un po' grasso, iscritto in un rettangolo. Il primo soggetto sarà un cane piccolo molto compatto, armonico e con l'altezza al garrese leggermente inferiore della lunghezza del tronco. Applicando lo standard si verifica con chiarezza che, tra le due misure, c'è una LEGGERA differenza, con questa leggera differenza il tronco appare molto compatto.

Mantenendo questi principi avremo un soggetto armonico e compatto come ci descrive lo standard ufficiale.

Gli altri due esempi ipotetici da me sopra citati, cercano entrambi di avvicinarsi allo standard ma con strategie poco valide.

Voglio sottolineare che ho usato le misure dell'altezza al garrese e della lunghezza del tronco solo ipoteticamente, per essere più chiaro negli esempi, visto che non ci sono delle misure di riferimento sullo standard ufficiale delle FCI descrive le proporzioni del tronco dicendo:

...Tronco molto compatto la sua lunghezza è leggermente superiore di quella al garrese è desiderabile che la spalla sia corta specialmente nei maschi, sono consentite e non desiderate le femmine un poco più lunghe per permettere più capienza al ventre...

Il secondo punto è un po' più complesso e delicato. Iniziamo con una domanda: cosa si intende con esemplare grande? 2500g in su? Lo standard lo considera un difetto. Naturalmente un chihuahua di 2500/3000 g ed oltre pur mantenendo le proporzioni di costruzione generale inerente allo standard sul ring apparirà un esemplare grande perché la differenza di peso corporeo dalla taglia ideale è evidente.

Un soggetto di mole più grande teoricamente appare forte senza nessuna debolezza ma sicuramente non piccolo, ripeto come vuole lo standard ci potremmo trovare davanti ad un soggetto anche in tipo costruito in modo corretto con una buona andatura un vero carattere da Ring, ma rimane sempre considerevole la sua mole non inerente allo standard.

Qual'è il chihuahua da preferire?

Quel cane corretto che pesa da 1800g a 2200g con le giuste proporzioni in tipo con un buon movimento ed un carattere da ring? Oppure un ottimo soggetto di taglia superiore?

E' deducibile dopo quanto detto che il soggetto da preferire è quello compatto armonico che sfiora poco più poco meno, i 2000g. Ed è verso questa tipologia di soggetti che l'allevatore odierno e i giudici si devono orientare, e per far sì che questa razza rimanga tale.

Il chihuahua di taglia piccola sarà sicuramente più difficile da ottenere, se corretto. Ma visto che si è orientati verso il cane di taglia ideale lo scarto sarà senz'altro di soggetti piccoli, e piccolissimi incappando in problemi di nanismo, debolezza ecc.

Un allevamento che ipotizza la sua selezione su soggetti verso il limite di taglia avrà sicuramente dei soggetti non affetti di nanismo, ma anche loro affetti da problemi di diverso genere tra i quali atipicità di razza, perché di taglia superiore allo standard.

Inoltre non è sempre sicuro che aumentando la taglia soprattutto delle femmine i parti

avvengono in modo naturale senza ricorrere al taglio cesareo; ci sono degli allevatori che allevano con femmine giuste di taglia e affrontano il parto in modo naturale.

Sempre nella riproduzione noteremo che la femmina di taglia ideale molto compatta a differenza di una femmina di taglia superiore un po' più lunga di rene, partorirà un numero inferiore di soggetti rispetto ad una femmina lunga di rene. Selezionare non è quantità di soggetti prodotti ma ben sì la qualità che si produce, sarebbe meglio sicuramente ottenere entrambi due i casi.

Allora: cerchiamo di migliorare le debolezze di questa razza allevando soggetti che appaiono piccoli, visto che lo standard è rimasto fedele nel tutelare questa caratteristica.

Mentre il nostro occhio di giudici, sicuramente, sarà preso dal cane più grosso, sempre per la solita frase fatta che "ha una vera presenza di ring". Cerchiamo di vedere la presenza di ring nella tipicità della testa, ricordando che la testa dà la tipicità in tutte le razze, nella proporzione del bilanciamento generale del corpo; nella struttura generale con un'ottima spalla non lunga, avremo davanti un chihuahua piccolo, molto compatto, elegante, con buon carattere, con uno straordinario movimento, di conseguenza potremo dire "un vero chihuahua da show". E' inutile pensare che soggetti di taglia superiore possano esaltare la cosiddetta presenza di ring, non è la differenza di taglia che da presenza sul ring, ma è la tipicità, la struttura, il carattere ed il movimento del soggetto che si sta esaminando.

Che ricordo: deve essere solido, compatto, con una ottima testa a mela, con una giusta dentizione sia per numero degli incisivi che per chiusura, preferibilmente a forbice, che non abbia un carattere mordace e che sia un cane allegro cardiale come vuole il gruppo (9) a cui appartiene cioè un ottimo cane da compagnia. Sofferamoci per un momento sulla testa che è di primaria importanza in questa razza: anche se decisamente più grande del tronco è di proporzioni armoniche ed eleganti ed sono da considerare gravi difetti: il muso troppo largo o troppo appuntito; gli occhi piccoli o troppo grandi o prominenti; le orecchie molto appuntite, i padiglioni troppo grandi e l'inserimento troppo alto delle orecchie. Le labbra devono essere nette e non pendenti.

Tutte le cose che sono al centro di due estremità sono difficili da ottenere e da rispettare ma una volta ottenuti si è veramente soddisfatti perché si è raggiunto l'obiettivo prefisso nel nostro caso della selezione del cane di razza invece l'obiettivo è in continua evoluzione. Ricordiamoci sempre che il chihuahua è il cane più piccolo del mondo.